

Timbro del Protocollo Generale

Posizione Edilizia
n° _____ / _____
numero anno



Allo Sportello Unico per l'Edilizia
del Comune di
GRISIGNANO DI ZOCCO
Via Celotto 2
36040 GRISIGNANO DI ZOCCO VI

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI E COLLAUDO S.C.I.A.

Segnalazione certificata di inizio attività n. del; n. del;
Denuncia inizio attività n. del; n. del;
n. del; n. del;
immobile censito al CATASTO TERRENI: foglio, mappale, mentre al CATASTO FABBRICATI: foglio, mappale sub.; ubicato in via al civico n., relativo all'intervento di

I SOTTOSCRITTI

TITOLARE DI S.C.I.A. ¹

1) Persona fisica

Cognome nome
nato/a a il, cod. fiscale
residente in via n. c.a.p. telefono
fax E-mail
pec.....

2) Persona giuridica

Ditta con sede/domicilio fiscale in
via n. c.a.p. telefono

fax E-mail
pec.....
cod. fiscale/P.I.

.....
legalmente rappresentata dal sig.
..... nella sua qualità di
2

DIRETTORE DEI LAVORI

Cognome nome
.....
nato/a a il, cod. fiscale
.....
con studio/domicilio fiscale in via
.....
n. c.a.p. telefono fax
E-mail pec....., iscritto all'Albo
professionale/ Collegio de.... della Provincia di
..... al n.

ESECUTORE DEI LAVORI

Ditta
.....
con sede/domicilio fiscale in via
.....
n. c.a.p. telefono fax
.....
cod. fiscale/P.I., E-mail
.....
pec.....
..... legalmente rappresentata dal sig.
.....

**consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,
formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.
445/00**

COMUNICANO CHE

I LAVORI, di cui al progetto sopraccitato, che hanno avuto inizio in data _____,

SONO STATI ULTIMATI IN DATA

DICHIARANO, sotto la propria responsabilità che:

- i lavori ultimati non sono assoggettati alla disciplina di cui alla L. 10/1991 e successivi D.Lgs 192/2005 e D.Lgs. 311/2006; i lavori ultimati sono assoggettati alla disciplina di cui alla L. 10/1991 e successivi D.Lgs 192/2005 e D.Lgs. 311/2006, e

pertanto si allega:

a) dichiarazione asseverata del Direttore dei Lavori circa la conformità delle opere realizzate, rispetto al progetto e alla relazione tecnica di cui all'art. 28, comma 1, della Legge 09/01/1991, n. 10.

b) attestato di qualificazione energetica asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.8, comma 2 del D.Lgs. n°192/2005 come modificato e integrato dal D.Lgs. n°311/2006.

Si precisa che ai sensi dell'art.8, comma 2, del D.Lgs. n°192/2005 e succ. modifiche e integrazioni la presente comunicazione è inefficace a qualsiasi titolo se non è accompagnata dalla documentazione sopra elencata.

In materia di terre e rocce da scavo (*a seconda del quantitativo e delle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo è possibile barrare più d'una alternativa*):

- i lavori non erano assoggettati alla disciplina di cui:
- al D.M. n°161/2012, in vigore dal 06/10/2012 (che trova applicazione per quantitativi di terre e rocce da scavo superiori a mc.6000 che vengono gestiti, in tutto o in parte, come sottoprodotto da destinare ad altri siti);
 - all'art.185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n°152/2006 (che trova applicazione per quantitativi di terre e rocce da scavo superiori a mc.6000 che vengono, in tutto o in parte, riutilizzati in situ);
 - alla parte IV, titolo I, del D.Lgs. n°152/2006, al D.Lgs. n°36/2003, al D.M. 27/09/2010 (che trova applicazione nel caso di gestione di terre e rocce da scavo, in tutto o in parte, come rifiuto da conferire a discarica);
 - alla D.G.R. Veneta n°179 del 11/02/2013 (che trova applicazione per quantitativi di terre e rocce da scavo non superiori a mc.6000 che vengono gestiti, in tutto o in parte, come sottoprodotto da destinare ad altri siti e/o riutilizzati in situ);

in quanto non sono stati eseguiti scavi che abbiano prodotto terre e rocce.

- i lavori erano assoggettati alla disciplina di cui al D.M. n°161/2012, in vigore dal 06/10/2012, in quanto, in conformità alla documentazione presentata a corredo del titolo edilizio e al Piano di utilizzo approvato ai sensi dall'art.5 del citato decreto, è stato prodotto un quantitativo di terre e rocce da scavo superiore a 6000 metri cubi che è stato gestito, in tutto o in parte, come sottoprodotto da destinare ad altri siti; si allega pertanto la Dichiarazione di avvenuto utilizzo prevista dall'allegato 7 al D.M.161/2012;
- i lavori erano assoggettati alla disciplina di cui all'art.185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n°152/2006 in quanto, in conformità alla documentazione presentata a corredo del titolo edilizio, è stato prodotto un quantitativo di terre e rocce da scavo superiore a 6000 metri cubi che, in tutto o in parte, è stato riutilizzato in situ; a riguardo si precisa che l'indagine ambientale, redatta ai sensi della vigente normativa e presentata a corredo del titolo edilizio, ha attestato che il sito non è contaminato;
- i lavori erano assoggettati alla disciplina di cui alla parte IV, titolo I, del D.Lgs. n°152/2006, al D.Lgs. n°36/2003 e al D.M. 27/09/2010, in quanto, in conformità alla documentazione presentata a corredo del titolo edilizio, le terre e rocce derivanti dallo scavo sono state gestite, in tutto o in parte, come rifiuto e

conferite a discarica nel rispetto della specifica dichiarazione presentata a corredo del titolo edilizio; pertanto, in relazione al quantitativo gestito come rifiuto conferito a discarica, si allega documentazione comprovante:

- i volumi scavati (volume totale di scavo, volume conferito a discarica, eventuali volumi riutilizzati in situ e/o destinati ad altri siti);
- che i rifiuti sono stati identificati mediante il corretto codice C.E.R.
- che sono state seguite le procedure amministrative di cui alla parte IV, titolo I, del D.Lgs. n°152/2006, al D.Lgs. n°36/2003, al D.M. 27/09/2010;
- che i lavori sono stati affidati a ditta specializzata iscritta all'albo dei gestori ambientali;
- che ai fini del trasporto a discarica è stato predisposto il formulario rifiuti previsto dal D.Lgs. n°152/2006 il quale è stato trasmesso a cura della stessa ditta alla competente Azienda U.L.S.S. n°13;
- l'avvenuto smaltimento a discarica autorizzata del materiale scavato.

- i lavori erano assoggettati alla disciplina di cui alla D.G.R. Veneta n°179 del 11/02/2013 in quanto, in conformità alla documentazione presentata a corredo del titolo edilizio, è stato prodotto un quantitativo di terre e rocce da scavo non superiore a 6000 metri cubi (quindi rientrante nel limite di cui all'art.266, comma 7 del D.Lgs. n°152/2006) che, in tutto o in parte, è stato gestito come sottoprodotto destinato ad altri siti e/o riutilizzato in situ; pertanto si allega il Mod. 3 di cui all'allegato A alla D.G.R. Veneta n°179 del 11/02/2013 debitamente compilato.

Si impegnano inoltre a presentare entro 15 gg dal deposito della presente comunicazione regolare domanda di agibilità qualora dovuta a norma degli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380/2001, corredata dalla documentazione prescritta.

Si ricorda che la mancata presentazione entro i termini prescritti della domanda di agibilità, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista da € 77,00 a € 464,00.

Con la presente inoltre si permette che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96.

Li _____

Il richiedente

Il direttore lavori

L'esecutore dei lavori

¹ nel caso di più richiedenti allegare una scheda con i dati della totalità dei richiedenti

² indicare il titolo che autorizza a rappresentare la Ditta

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gentile signore/a,

desideriamo informarla che il trattamento dei suoi dati personali relativi a questa istanza sarà effettuato conformemente alle disposizioni di legge, tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti di cui all'art. 7 e 13 del D.lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Grisignano di Zocco.

Al titolare o ai responsabili del trattamento Lei potrà rivolgersi per verificare i dati che la riguardano e farli eventualmente aggiornare, rettificare ed integrare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge (art. 7 del Codice).